

**Dal profilo di facebook del giovane coordinatore del PD di Collesano, pubblichiamo il discorso di apertura di Angelo Gargano tenuto nell' assemblea dell' 8 gennaio 2010**



Care amiche e cari amici

non posso nascondere la soddisfazione di vedervi così numerosi qui questa sera, abbiamo preparato questa assemblea con tanto entusiasmo e frenesia confortati di volta in volta dall' apprezzamento con cui avete accettato i nostri inviti.

L' argomento di questa sera, come tutti saprete, è quello delle elezioni comunali.

E' ormai imminente il rinnovo delle cariche amministrative, tra pochi mesi la cittadinanza collesanese sceglierà l' amministrazione che guiderà il nostro comune per i prossimi 5 anni ed è doveroso e legittimo che una forza politica come la nostra metta in campo tutto il proprio impegno per fare in modo che ciò che verrà sia migliore di quello che ci lasciamo alle spalle.

So che c' era abbastanza "curiosità" ed "attenzione" attorno a questo nostro appuntamento, c'è chi si è impegnato a gettare ombre sulle nostre intenzioni spronando la gente a non partecipare. Mi chiedo come si possa temere la partecipazione della gente. Mi chiedo come si possa temere l' autonoma libertà di giudizio. Purtroppo le campagne elettorali portano pure questo...ma colui che è convinto della giustezza del proprio cammino non ha bisogno di dimostrare che quello altrui è sbagliato. Per questo motivo intendo portare avanti una campagna elettorale all' insegna della lealtà, dell' onesta e della trasparenza.{jcomments on}

Scritto da Rosario Loforti

Lunedì 11 Gennaio 2010 12:13

---

Ma l' idealismo da cui siamo mossi deve trovare soluzione nel pragmatismo della politica del fare, lontano da ogni possibile deriva populista...è molto facile riempirsi la bocca di parole come "unità", come "bene comune" ma è altrettanto facile sprofondare nell' abisso che separa l'IDEA dall' AZIONE.

E' nostro dovere, quindi, ed obiettivo quello di "praticare" la democrazia, "praticare" la partecipazione, "praticare" la condivisione. Per questo a noi non fa paura l' opinione della gente, per questo non temiamo di prendere decisioni insieme a voi, per questo non temiamo di aprirci al confronto. Ci dà forza la consapevolezza che ciò che ci lega va ben oltre il semplice rapporto personale, molte persone tra di voi forse nemmeno si conoscono, alla base della nostra aggregazione vi è un insieme condiviso di valori e di principi...valori e principi che ci fanno guardare alla COLLEGIALITA' come METODO, al SOCIALE come CAMPO D' AZIONE, al RINNOVAMENTO della politica come OBIETTIVO.

Consentitemi di analizzare brevemente questi tre punti:

**La COLLEGIALITA'** ha da sempre caratterizzato ogni scelta, ogni decisione che in questo anno e mezzo abbiamo preso, in maniera condivisa ci siamo dati una linea, insieme abbiamo deciso di dire no a compromessi da prima repubblica, insieme abbiamo deciso di dire no ad alleanze basate sul nulla, insieme abbiamo deciso che il percorso più giusto era quello da fare insieme alla nostra gente, allargando il campo a tutti coloro che si riconoscono nei valori del centro-sinistra. Un centro-sinistra che ha molto da imparare dagli errori del passato, le nostre divisioni non hanno fatto altro che relegarci ad un ruolo marginale nella politica comunale. Ma siccome, come io credo, ciò che ci unisce è molto più forte ed importante di ciò che ci divide abbiamo il dovere di lavorare insieme.

Nella ricerca sistematica di una scelta ampiamente condivisa è fisiologico che i tempi siano più lunghi ma come è vero che da soli si va più veloci è altrettanto vero che insieme si può andare più lontano...e noi vogliamo andare lontano, vogliamo vincere le elezioni per poter amministrare bene il nostro paese, per farlo abbiamo scelto di aprire con voi questa discussione in modo che ad ognuno sia data la possibilità di contribuire a decidere come e perchè stare insieme, dalle scelte programmatiche a quelle sul candidato che rappresenterà le nostre ragioni.

**Il SOCIALE**, dicevo, deve essere il nostro campo d' azione. Ritengo che sia dovere di ogni amministratore quello di confrontarsi con le realtà sociali della comunità che va a governare. Noi sentiamo l' urgenza di stare in mezzo alle persone per ascoltarne i problemi, i bisogni e le speranze, per coinvolgerle nelle scelte che saremo chiamati a prendere. Tra di noi in sala è rappresentato il mondo del lavoro, della scuola, ci sono liberi professionisti, studenti e pensionati; ognuno di voi è portatore di un interesse e di una aspettativa che convogliata in un programma politico potrà dettare le linee guida dell' azione della futura amministrazione comunale.

**Per RINNOVAMENTO** della politica intendo un rinnovamento nei modi di farla. Non credo che sia compito dell' anagrafe stabilire ciò che è nuovo e ciò che è vecchio, ci sono idee innovative e ci sono idee obsolete. Occorre scegliere l' idea da cui partire. NOI abbiamo scelto di fare qualcosa di alternativo, sentiamo il dovere di riconoscere la sacralità del pensiero di ogni

Scritto da Rosario Loforti  
Lunedì 11 Gennaio 2010 12:13

---

cittadino, abbiamo deciso di sperimentare un approccio diverso e democratico a questo impegno amministrativo. Quando si sperimenta è facile commettere errori, è facile venire criticati, in buona fede o per paura, ma noi siamo nati per innovare la politica e non temiamo di perdere una battaglia.

La politica, come tutti condiderete, è essenzialmente un servizio, un servizio che nessuno ci obbliga a prestare, perciò chi decide di mettersi in gioco deve farlo con la consapevolezza di dover dare il meglio. Lavoreremo affinché la componente giovanile sia ampia e valorizzata, trovando il giusto mix tra entusiasmo ed esperienza che ci consenta sin da subito di rendere quel servizio efficiente che la nostra comunità merita.

Auspico, care amiche e cari amici, che da questo incontro ognuno di voi possa andare via con l' acquisita consapevolezza di poter essere protagonista in prima persona di ciò che accadrà d'ora in avanti. Unendo le nostre capacità, le nostre competenze e le nostre intelligenze stabiliremo insieme che paese vogliamo e chi ci dovrà guidare per cercare di realizzarlo.

Saranno, i prossimi, mesi intensi, frenetici, mesi duri; non sarà facile realizzare il nostro progetto ma nulla è impossibile a chi ci crede, abbiamo il dovere di lavorare tutti, di lavorare uniti per dare al nostro paese il futuro che merita.

il coordinatore  
angelo gargano